

Notiziario

Anno I - n.2 - Luglio 1998

Per gli ex-Alunni
dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

L'Oratorio

Questo tema è all'ordine del giorno fin dal primo (ormai quasi un anno) intervento di don Dario Colombo alle riunioni del Consiglio dell'Associazione ex - Alunni.

Non si tratta tanto e solo del pur grave problema della sistemazione edilizio - architettonica dell'Oratorio per renderlo più funzionale e più aderente alle necessità dell'oggi.

Riguarda soprattutto il senso da dare, il significato da attribuire a questa grande idea "Oratorio" rispetto ai giovani d'oggi!

Molti di noi, ricordando le loro esperienze passate, faranno forse fatica a comprendere il perché di questa insistenza: ma se appena per un attimo ci soffermiamo a pensare che il nostro Oratorio sta avviandosi a compiere cent'anni, facilmente riusciremo ad afferrare che una istituzione che è stata al servizio delle giovani generazioni passando per due guerre mondiali, per la guerra fredda e la fine della stessa, per la caduta del muro di Berlino, per i grandi sviluppi tecnologici e scientifici, per il rinnovamento pastorale promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, non può, senza cambiare, mantenere adeguato lo stesso livello di servizio. E si vede. Dallo sviluppo della società, dalle nuove esigenze dei giovani, dalla inesistente presenza all'Oratorio degli adolescenti, dai vari tentativi, più o meno pensati, fatti dai Direttori precedenti, dalla difficoltà di costituire un gruppo catechistico e, non ultimo, dai caotici interventi edilizi sull'Oratorio

Occorre ripensare il tutto, con pazienza e coraggio. Ed è quello che si sta facendo! Se qualcuno di quanti mi hanno letto desidera proporre idee, riflessioni, suggerimenti....prenda carta e penna e scriva a don Dario, a me o semplicemente all'Associazione ex -alunni (c/o Oratorio Immacolata, via Greppi,6 - 24122 Bergamo), e non abbia paura di far sapere il suo parere.

Grazie in anticipo!

Umberto Amadigi

CENTRO RICREATIVO ESTIVO '98 - CRE

Il 22 giugno ha avuto inizio il Centro Ricreativo Estivo (CRE). Un'esperienza tanto attesa perché offrirà a molti bambini, ragazzi e giovani la possibilità di vivere insieme molte attività divertenti e formative. Io sono convinto che l'esperienza del CRE sia la più significativa di tutto l'anno pastorale perché fa confluire, in un lungo mese, lo sforzo di molti animatori e la gioia di molti bambini.

Quindi questa esperienza non deve essere banalizzata o vissuta con superficialità. Questo appello vorrei che giungesse soprattutto ai genitori che spesso ritengono il CRE un'attività che riempie il tempo che intercorre fra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze familiari.

Come ogni anno anche il CRE '98 seguirà il tema che la Diocesi ha scelto per tutti gli Oratori.

Si cercherà, attraverso l'aiuto di quattro fantastici animali, di costruire la grande storia del CRE, costruzione che sarà possibile se tutti i partecipanti, bambini e animatori, saranno capaci di accogliersi, ascoltarsi, dialogare e saranno disposti a mettersi in gioco.

I presupposti perché questa grande storia si realizzi ci sono; mi auguro che davvero, tutti assieme, si riesca a vederla compiuta. Un doveroso ringraziamento agli animatori che hanno lavorato molto perché tutto fosse pronto per la grande avventura.

don Dario Colombo

Padre Mario Rocchi S. J.

60°

di ordinazione sacerdotale

Il 15 aprile del 1938, domenica di Pasqua, celebrava la sua prima Messa nella chiesa dell'Oratorio padre Mario Rocchi, gesuita. L'allora direttore don Antonio Crippa invitando genitori, giovani, alunni, ex – alunni ed amici, così scriveva: “...Appareremo la nostra bella chiesa dell'Oratorio come per le nostre grandi festa e la riscaldereemo soprattutto con il nostro affettuoso entusiasmo per far festa a don Mario, venuto sì dall'alma Roma, ma che è nato qui all'Oratorio, che vorrà godere qualche ora di Oratorio...”.

Echi dei festeggiamenti fatti a Padre Mario



*Celebração de
Ação de Graças*

60 anos de **Ordenação
Sacerdotal**

Pe. Mário Roque

Local: Capela do Colégio São Francisco de Sales (Diocesano)
Data: 26 de fevereiro de 1998
Horário: 19:30

a fine febbraio nel Collegio dei Padri Gesuiti di Teresina (capitale dello Stato brasiliano di Piauí) ci sono giunti attraverso una lettera dell'ex – alunno Antonio Breviario, datata da Teresina 8 aprile 1998: “Bella la cerimonia per i 60 anni di ordinazione sacerdotale di Padre Mario, con la presenza di parecchi padri gesuiti e dell'Arcivescovo di Teresina Dom Miguel.

Padre Mario è sempre vivace ed allegro; nei suoi discorsi Bergamo e l'Oratorio dell'Immacolata primeggiano sempre. L'Arcivescovo poi per i bergamaschi ha una particolare predilezione, visto quanto sta facendo qui la gente di Bergamo...”.

Nella fotografia Padre Mario con Antonio Breviario e la signora Maria Teresa, il giorno dei festeggiamenti.

A Padre Mario le vive, gioiose, sentite congratulazioni dell'Associazione ex – alunni.

Ad multos annos!

IL PREMIO '98

dedicato alla memoria di Alberto Galli

L'Associazione ex – alunni dell'Oratorio ha indicato, per l'assegnazione del premio annuale istituito a partire dal 1997 e dedicato alla memoria di un ex – alunno, per il 1998, il nome di Alberto Galli, distintosi nell'Oratorio come catechista e come brillante attore della filodrammatica "Silvio Pellico" e , fuori dell'Oratorio, per il suo impegno in ambito sindacale, amministrativo e politico.

Il Direttore dell'Oratorio, al quale è stato segnalato il nominativo nella riunione del Direttivo dell'Associazione la sera del 28 aprile scorso, ha poi designato come destinatario del premio '98 il gruppo redazionale de IL VELIERO, il neonato organo informativo dell'Oratorio.

L'Associazione sta ora pensando alla natura del premio che presumibilmente consisterà in uno strumento utile nel settore dell'informazione e della stampa. Il premio verrà ufficialmente consegnato a Bratto, in Casa Alpina, domenica 30 agosto p.v.

IL VELIERO

Procede la sua navigazione e pare, almeno per il momento, non abbia incontrato tempeste e marosi. Sul numero di maggio abbiamo trovato una notizia che ci ha rattristato, la comparsa cioè di scritte offensive e volgari sui muri dell'Oratorio che gli scouts avevano da poco tinteggiato con impegno; una brillante relazione sulla bicicletata compiuta "in auto" e guidata da don Dario con meta Mola nei dintorni di Lizzola; un'intervista al prevosto Monsignor Gianluca. Sul numero di giugno, che pure abbiamo letto con interesse, un simpatico benvenuto all'Euro dato da Annalaura, notizie relative alla palestra "In robore virtus", messaggi augurali da parte di alcuni ragazzi per i neo – comunicandi. All'intera redazione de IL VELIERO congratulazioni e rinnovati auguri di buona navigazione.

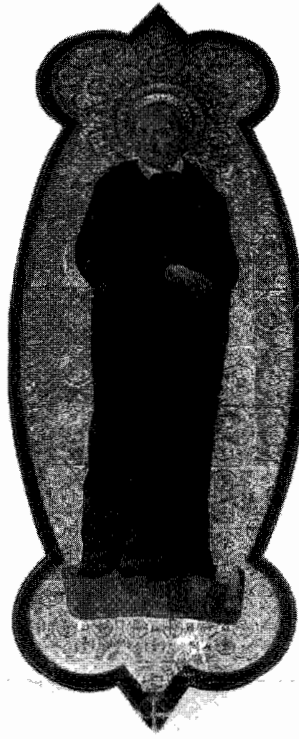
* * *

Un grazie a quanti, a viva voce, telefonicamente o per iscritto, hanno espresso compiacimento e gradimento per il Notiziario: uno tra i primi è stato il Vescovo di Crema, Mons. Angelo Paravisi, già direttore del nostro Oratorio.

Un grazie fin d'ora a quanti volessero collaborare con fotografie, ricordi, memorie. La redazione del Notiziario sarà lieta di ospitare quanto verrà inviato.

* * *

Da sabato 30 maggio 1998 al Cimitero di Stezzano riposa, stroncato da un male incurabile, EUGENIO PELLEGRINELLI ex – alunno. Ha fatto parte della Compagnia degli Angeli Custodi e successivamente è stato Maestro di Catechismo negli anni '50. Lo ricordiamo nelle nostre preghiere. Alla moglie e al figlio le vive, sentite condoglianze dell'Associazione.



San Filippo Neri

Ecco un altro santo dei giovani, effigiato sulla parete destra della chiesa dell'Oratorio. Nativo di Firenze (1515) abbandona i commerci nei quali uno zio lo voleva e, nel 1533 sceglie di vivere in povertà a Roma. Pensava di andar missionario all'estero, ma gli dissero che il suo apostolato era a Roma. Nel 1548, con quattordici compagni, fondò la Congregazione dell'Oratorio. Ordinato sacerdote nel 1551, per trent'anni lui e il suo Oratorio costituirono il centro della vita religiosa di Roma. I suoi modi affettuosi ed accattivanti, come pure la sua abilità e il suo buonumore attiravano tutti , specialmente i giovani.

Morto nel 1595, il Neri fu canonizzato nel 1622. È bello ricordare che la festa di S. Filippo Neri, a chiusura del mese di maggio, era una delle più belle ed importanti nella vita dell'Oratorio.

La Redazione de IL VELIERO ci passa la seguente nota che siamo lieti di pubblicare:

Umiltà, impegno e molta onestà, ecco gli ingredienti che sono serviti per creare IL VELIERO.

Noi della redazione, abbiamo pensato che fosse giusto e utile introdurre per l'ala più giovane della parrocchia un mezzo d'informazione che potesse dare possibilità di confronto e di crescita per i ragazzi.

Nostro obiettivo è dare voce a tutti cercando di costruire un senso più forte di unità all'interno dell'Oratorio. Tutto questo è stato possibile grazie ad un'ottima collaborazione all'interno della redazione, grazie alla disponibilità di tutti quelli che hanno scritto gli articoli e grazie all'aiuto del Direttore dell'Oratorio, don Dario.

Una Messa

per gli ex – alunni defunti

Martedì 29 settembre festa dei Santi Michele, Gabriele e Raffaele, alle ore 18, nella Chiesa dell'Oratorio verrà celebrata, dal Direttore don Dario, una Santa Messa nella memoria del fondatore Giuseppe Greppi, dei Direttori, Cooperatori ed ex – alunni defunti.

Si è preferito anticipare questo incontro di ricordo e di suffragio con i Familiari degli ex – Alunni perché l'anno scorso la giornata scelta, nella prima decade di novembre, era molto fredda e nebbiosa; abbiamo raccolto tra i presenti, ma specialmente tra tante persone anziane e non troppo in salute che avevano telefonato scusando l'assenza, questo desiderio e lo esaudiamo. Un vivo grazie all'amico Gianni Solivani, recentemente cooptato nel Consiglio Direttivo degli Ex – alunni, che ci aiuta a raccogliere ed aggiornare gli indirizzi dei Familiari degli ex – alunni defunti. Ripeteremo opportunamente l'invito a questa "Messa del ricordo" attraverso il giornale L'Eco di Bergamo e la emittente cattolica diocesana Radio E.

Don Giovanni Regazzi

Altra figura di vice – Direttore, che gli ex – alunni meno giovani ricordano come "don Giovannino", non solo perché non aitante di statura ma per non confonderlo con don Giovanni Bonetti, alto di statura e Direttore, a quei tempi dell'Oratorio.

Nativo di Borgo Palazzo, don Giovannino a vent'anni aveva avvertito la "voce" che lo chiamava ad essere sacerdote; pensò in un primo tempo di rispondere alla chiamata nel Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano, che lasciò perché cagionevole di salute.

Approdato al Seminario di Bergamo, dopo l'ordinazione sacerdotale fu mandato come coadiutore prima ad Ubiale poi a Calusco. Notato dai Superiori per la sua forte passione per le opere educative, viene assegnato come vice – direttore all'Oratorio dell'Immacolata e lavorerà prima con don Bonetti e poi con don Crippa (sono gli anni in cui, accanto a Mario Bonfanti, darà particolare vivacità alla sezione degli aspiranti di A.C.). Alla fine del 1935 viene chiamato a dirigere l'Oratorio di Borgo Canale in Città Alta. Dopo un decennio di impegno nell'Istituto Palazzolo di Torre Boldone, nel 1950 approda al Patronato S. Vincenzo ove si spenderà, sempre in mezzo ai ragazzi ed ai giovani fino al 1957; agli inizi di quell'anno la sua salute si fa sempre più precaria ed è per questo che si ritira a Ponte S. Pietro, nella casa di una sorella, ove il 18 dicembre 1958 la morte lo coglie, all'età di 56 anni.

Caro don Giovannino grazie per aver donato alcuni dei tuoi ventisei anni di sacerdozio all'Oratorio dell'Immacolata.

MARIO BONFANTI

Proseguiamo nella presentazione delle figure di maestri dell'Oratorio. Stavolta vogliamo ricordare quella di Mario Bonfanti. Nato il 27 gennaio del 1905, dopo aver frequentato le scuole elementari presso le Suore delle Poverelle, a soli undici anni, per la morte del papà, cominciò a lavorare nel settore carto – librario.

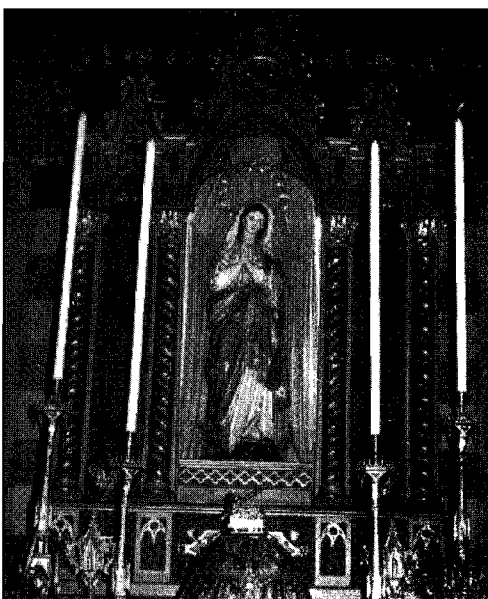
Col fratello Angelo iniziò prestissimo la frequenza dell'Oratorio, diventandone poi, negli anni, un cooperatore valido ed instancabile.

Ricordiamo alcuni dei settori nei quali si prodigò. Innamorato dell'Azione Cattolica, spese grandi energie specialmente al servizio degli Aspiranti, coadiuvato mirabilmente da don Giovannino, e degli effettivi; memorabile una tre sere per le guide juniores che si svolse nella sala (attuale sede del bar) addobbata in maniera stupenda e straordinaria.

Un secondo settore che catturò il suo entusiasmo giovanile fu quello dello scoutismo, di cui restò affascinato per tutta la vita.

Un terzo ambito, forse quello che impegnò le sue energie e il suo talento più di ogni altro, il teatro. Come non accennare almeno a "L'uomo allo specchio", al "Battesimo di sangue", a "L'ultima mela del ghiozzo", produzioni teatrali tra le tante, che lo videro infaticabile e sagace attore – regista alla guida di un ben amalgamato gruppo di giovani?

Infine, come non accennare alla sua passione per la fotografia e per la montagna? Chiamato da don Antonio Seghezzi, assistente della GIAC, a collaborare con il Centro diocesano di A.C., Mario Bonfanti è stato Delegato Juniores e Delegato per le atti-



Entrare nella Chiesa dell'Oratorio (aperta nei giorni feriali dalle ore 15.00 alle ore 18.30), sostarvi un poco in preghiera, lasciarsi prendere dalla suggestione di un luogo caro alla nostra adolescenza e alla nostra giovinezza, è un'esperienza alla portata di tutti gli ex – alunni.

**PROVARE
PER CREDERE !**

vità ricreative e teatrali accanto a quel santo Sacerdote, morto a Dachau, per il quale ora è in corso il processo di canonizzazione. Morì il 27 maggio 1990 : la sua salma aspetta la beata resurrezione in Cristo nel cimitero di Gorle.



A Bratto, a Bratto!

**Incontro in Casa Alpina
28 – 30 agosto 1998**

Anche quest'anno proponiamo, dopo il successo della scorso anno, un soggiorno in Casa Alpina, questa volta sotto forma di "fine settimana" (week – end) dalla sera del venerdì 28 agosto al pomeriggio di domenica 30 agosto. Riscopriremo la gioia dello stare insieme, ripercorreremo gli ... antichi sentieri (i pochi che sono rimasti !), ricorderemo i canti, i giochi, le chiacchierate di tempi ..lontani.

Occorre però restituire per tempo (inderogabilmente entro il prossimo 31 luglio) il modulo di partecipazione (che trovate in questo Notiziario) opportunamente compilato e spedito all'indirizzo indicato in calce al modulo stesso. I posti sono limitati e proprio per questo invitiamo ad essere solleciti nella prenotazione : ai ritardatari dovremo dire di no.

Per il soggiorno (due giornate di pensione completa, bevande incluse) si ritiene congruo il contributo di L.100.000 (centomila). Portare lenzuola e federa. Chi non potesse partecipare al soggiorno completo ma volesse farsi vedere in Casa Alpina solo per una cena, un pranzo, un pernottamento lo potrà fare ; sistemerà a parte il contributo che gli sarà richiesto dalla persona addetta all'amministrazione. Da segnalare che nella domenica 30 agosto, dopo la S. Messa celebrata alle ore 11 sul piazzale della Casa da don Dario, verrà consegnato ufficialmente il Premio '98,

dedicato alla memoria di Alberto Galli.

Il pranzo di questo giorno ore 12.30 avrà una particolare.....solenità!

Gli ex – alunni che non potendo godere dell'intero soggiorno e parteciperanno solo a questo pranzo, saranno invitati a versare a chi di dovere il contributo di L. 30.000 (trentamila).

* * *

Una notizia che sarà accolta con gioia dagli ex – alunni: in Casa Alpina è stato attivato l'impianto di riscaldamento. Evviva! Siamo poi in grado di comunicare che è in atto il rifacimento del tetto (ce n'era proprio bisogno!). Tutto quanto sta avvenendo a Bratto è dovuto, in gran parte, alla premurosa attenzione di Monsignor Prevosto, che sta dimostrandoci di essere innamorato della Casa Alpina!

Nel mese di luglio la Casa Alpina di Bratto è a disposizione dell'Oratorio (ragazzi del CRE, gruppi, momenti formativi, ecc.). Nel mese di agosto invece la Casa Alpina è disponibile per vacanze – posti permettendo e per periodi non inferiori ai dieci giorni – per famiglie ed adulti (in prima linea quindi gli ex – alunni). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Signora Gabriella Colleoni presso il Centro Anziani della Parrocchia, in via S. Alessandro 33, Bergamo Il costo giornaliero della pensione è di L.45.000 (quarantacinquemila).

SOSTIENI LA TUA ASSOCIAZIONE

Un invito a tutti gli ex – alunni, nel ...limite del possibile.

La nostra Associazione non prevede a qualsiasi titolo oneri per nessuno (nello Statuto non si parla di "quota sociale"), ma per la sua attività abbisogna di un certo sostegno finanziario speciale (come quello che è stato brillantemente assolto a favore dell'attrezzatura della cucina della Casa Alpina) e ordinario (permettere cioè quelle piccole elargizioni – tipo "Premio ex – alunni" – o l'organizzazione di altre cose – ad esempio questo "Notiziario"...). Per questo "aiuto" ordinario è sempre possibile intervenire in qualsiasi momento e per qualsiasi somma. Non avendo la possibilità di utilizzare un conto corrente postale sono tre le strade a disposizione degli ex – alunni per sostenere la nostra cassa:

- un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n. 17052/6 della Banca S. Paolo, Agenzia n.°6, via Statuto, 18 – Bergamo – intestato ad Arturo Amadigi – Associazione ex – alunni Oratorio Immacolata;
- assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex – alunni Oratorio Immacolata – c/o, via Greppi, 6 – 24122 Bergamo
- assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Dario, per l'Associazione.

Un "grazie" anticipato a tutti.



MODULO DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____

abitante a _____ in via _____

CAP _____ Città _____ tel _____

intende partecipare al soggiorno "fine settimana" a Bratto dal 28 al 30 agosto 1998

intende partecipare al solo pranzo di domenica 30 agosto 1998

desidera eventuale passaggio in automezzo di un ex – alunno

firma _____

X barrare ciò che interessa

Staccare ed inviare a : **UMBERTO AMADIGI – Via Amighetti, 13 – 24125 – Bergamo**

Notiziario

Associazione ex-Alunni dell'Oratorio dell'Immacolata
Via Greppi n. 6 - 24122 Bergamo

Supplemento al n.° 6 luglio 1998 di
"S. Alessandro in Colonna."
La Parrocchia e il Borgo" - Periodico Mensile
Spedizione in abbonamento postale art.2 comma 20/
C - Legge 662/96
Registrazione tribunale di Bergamo n.24 del 19 set-
tembre 1987
Direttore: Mons. G.Luca Rota
Responsabile: Mons. Giambattista Busetti
Stampa: Artigrafiche Mariani & Monti srl
Via Serena 6/d - 24010 Ponteranica - tel. 573268

DESTINATARIO SCONOSCIUTO
 TRASFERITO

INDIRIZZO INESATTO
 INCOMPLETO